

"Il centro di Torino è aperto" Ma il rischio multe lo svuota Volantini in vetrina: "La Ztl termina alle 10,30" Il coordinamento dei commercianti: "Tra i clienti si è diffuso il terrore della telecamera

VOLANTINO sulle vetrine del centro non lascia dubbi: dalle 10.30 in poi via libera. Il sabato e la domenica? La Ztl non esiste. Un modo per scongiurare l'effetto telecamere. O meglio, la paura del "grande fratello", che sembra tenere a distanza gli automobilisti anche quando gli occhi elettronici sono spenti e non registrano i passaggi nei 37 varchi di ingresso. Si tratta dell'ultima carta giocata dalle associazioni di via dei commercianti per ribaltare l'andamento e il taglio drastico degli accessi ad una settimana dalla partenza della Ztl allargata. Ieri, tra le 7,30 e le 10,30, sono passate sotto le telecamere 12.824 auto contro le 20.088 del 24 maggio, con un abbattimento del traffico del 36,2 per cento. Venerdì, ma bisogna considerare la settimana con il 2 giugno in mezzo, la sforbiciata al traffico è stata ancora più pesante: 41,2 per cento in meno. E il timore per i negozianti è che il dato non interessi solo le tre ore di stop, ma che l'effetto si prolunghi per tutta la giornata. «Sono ancora ottimista - dice Christian Volkhart, numero uno dei presidenti di via - ma le cifre parlano chiaro. Vediamo ancora questa settimana, ma la paura della telecamera tra gli automobilisti esiste. Bisogna vedere se è momentanea. Altrimenti serviranno degli aggiustamenti». Ieri mattina il centro era semi-deserto e il taglio di un terzo degli accessi sembra ormai una costante, anche se le telecamere non multano. Il controllo è affidato solo ai civici, che ieri hanno staccato solo un verbale per un ingresso "illegale" nell'area proibita. Sintomo che la gente si sta abituando, anche se in via Bologna confermano ancora una linea soft sulle verifiche per la nuova Ztl. Le sanzioni in automatico, direttamente nella buca delle lettere, partiranno solo dal 5 luglio. A Palazzo Civico, però, l'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, invita alla calma: «Siamo in una fase sperimentale - dice l'assessore - quando avremo i dati della prossima settimana analizzeremo la situazione. Dal nostro punto di vista non ci sono grandi problemi: nei parcheggi funziona tutto al meglio, i gestori non ci hanno segnalato difficoltà. Ed abbiamo migliorato le procedure per chi ha visite negli ospedali e nei centri medici». Per l'assessore Sestero oggi, durante la riunione di giunta, non mancherà l'occasione per stilare il bilancio dei primi sette giorni di Ztl allargata. L'occasione è l'approvazione del Pums, il piano urbano di mobilità sostenibile, in pratica la nuova bibbia di tutti gli interventi, in ordine al traffico, alle limitazioni, ai parcheggi e al trasporto pubblico, sulla città. Tomo che diventa sostenibile perché al vecchio Pum, piano urbano mobilità, si è aggiunta una "s". Insomma, un piano più verde e, soprattutto, che punta a decongestionare Torino, spostando sempre più gente dai mezzi privati a quelli pubblici. I numeri 12.824 INGRESSI Il numero di accessi alla Ztl nelle tre ore di stop si è ridotto: anche ieri il taglio è stato di un terzo 1 MULTA Anche il numero di multe è calato: ieri solo un verbale, ma i controlli sono ancora soft nella zona proibita 41% IN MENO Il record venerdì, quando le telecamere hanno registrato un calo del 41% dei veicoli in ingresso.